

COMUNE DI RUTIGLIANO

Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS. Piano Urbano della Mobilità Sostenibile.

OGGETTO: Piano Urbano della Mobilità Ciclistica

Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 44/2012.
Provvedimento di esclusione.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

VISTO che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 35 e. i del D.Lgs. n. 152/2006, ha approvato la L.R. n. 44 del 14.12.2012 "Disciplina regionale in materia di Valutazione Ambientale Strategica", che circostanzia l'iter procedimentale della VAS, le modalità di redazione dei rapporti ambientali, ed all'art. 4 rubricato "Attribuzioni e esercizio della competenza di VAS", detta le condizioni ed i requisiti per la delega ai Comuni (BURP n. 183 del 18.12.2012);
- la L.R. Puglia n. 4 del 12.02.2014 (BURP n. 21 del 17.02.2014) ha introdotto delle semplificazioni agli art. 10, 11 e 12 della L.R. Puglia n. 44/2012 evidenziando che "ai comuni è delegato l'esercizio, anche informale, delle competenze disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali [...] delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 9 per i piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento delle procedure di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra";

PREMESSO:

che questo Ente al fine di soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dei consumi energetici, l'aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, la minimizzazione dell'uso individuale dell'automobile privata e la moderazione del traffico, intende procedere alla luce della vigente normativa alla redazione ed approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) inteso come progetto del sistema della mobilità comprendente l'insieme organico degli interventi sull'organizzazione della viabilità, sui parcheggi, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, sui sistemi di controllo e regolazione del traffico, sull'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città, sulla mobilità ciclistica;

che Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) si concretizza nell'individuazione di una serie di interventi sul sistema della mobilità cittadina, tra essi coordinati, tendenti ad ottimizzare le condizioni di sostenibilità della mobilità urbana riferita al centro cittadino ed al territorio comunale;

che il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile definisce una serie di interventi prioritari nel settore della mobilità e delle sue implicazioni e che esso potrà avere un orizzonte temporale di medio lungo periodo e dovrà considerare tutti gli elementi del sistema dei trasporti, comprese le infrastrutture esistenti e future;

che per la costruzione del PUMS è indispensabile la partecipazione "strutturata" dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali interessate ai diversi aspetti connessi alla mobilità. Il processo di partecipazione è parte integrante della costruzione del Piano e sta alla base del riconoscimento delle criticità, della definizione degli obiettivi, della costruzione degli scenari d'azione e della loro valutazione sociale, economica ed ambientale.

Considerata pertanto la necessità per questo Ente di dotarsi di un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile atteso:

- la segnalata criticità dei flussi di traffico all'interno del centro abitato di Rutigliano;
- la prioritaria razionalizzazione della circolazione nell'area del Centro Storico, al fine di valorizzare il contesto storico architettonico e culturale di detta area;
- l'esigenza di ricercare mezzi e strutture di mobilità alternativa, di razionalizzare i flussi di merci e la distribuzione e di consentire un significativo abbattimento dei livelli di inquinamento acustico ed atmosferico;
- la necessità di garantire maggiori e più adeguati standards di sicurezza per gli utenti deboli e favorire la mobilità ciclistica;

che con nota acquisita al prot n. 19962 del 17/12/2018, la Società "Tecnocmobility di Andersson Anna Maria Margareta & C. s.a.s" è stato trasmesso la documentazione riferita al "Piano Urbano della Mobilità Ciclistica (PUMC)", chiedendone, ai sensi della Legge Regionale sulla Mobilità Ciclistica n.1 del 23/01/2013 e del D.lgs. 50/2016, la sua approvazione, costituita dai seguenti elaborati:

Codice elaborato	Titolo Elaborato	Scala
REL 01	Elenco Elaborati	--
REL 02	Relazione Tecnico - Descrittiva	--
REL 03	Abaco degli interventi di moderazione traffico	--
REL 04	Rapporto ambientale - assoggettabilità VAS	--
TAV 01	Planimetria generale su C.T.R.	1:10.000
TAV 02	Planimetria generale su foto aerea	1:10.000
TAV 03	Planimetria della Pianificazione in ambito urbano su C.T.R.	1:2.000
TAV 04	Planimetria della Pianificazione in ambito urbano su foto aerea	1:2.000
TAV 05	Planimetria dello stato dell'arte con indicazione delle soluzioni tipologiche (Tav 1 di 3)	1:5.000
TAV 06	Planimetria dello stato dell'arte con indicazione delle soluzioni tipologiche (Tav 2 di 3)	1:5.000
TAV 07	Planimetria dello stato dell'arte con indicazione delle soluzioni tipologiche (Tav 3 di 3)	1:5.000
TAV 08	Planimetria delle priorità di intervento e delle estensioni dei	varie
TAV 09	Sistemazioni tipologiche dei percorsi e delle intersezioni ciclabili	varie
TAV 10	Coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	varie

- che con nota prot. n. 20327 del 21/12/2018 il responsabile del procedimento Dott. Donato Pasqualicchio, attivava la consultazione dei Soggetti Competenti in Materia ambientale (di seguito SCMA),

- che, in particolare, i SCMA consultati risultano essere:

1. Regione Puglia- Ufficio Strumentazione Urbanistica;
2. Regione Puglia- Servizio Assetto del Territorio- Ufficio Attuazione Paesaggistica;
3. Regione Puglia- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
4. Regione Puglia- Ufficio ciclo Rifiuti e Bonifica;
5. Regione Puglia- Ufficio risorse Idriche;
6. Regione Puglia- Ufficio Ecologia, Programmazione politiche energetiche, VIA e Vas;
7. Autorità di Bacino della Puglia;
8. Acquedotto Pugliese AQP;
9. ARPA PUGLIA
10. Ferrovie del SUD-EST e Servizi Automobilistici
11. ENEL SPA
12. Autorità idrica Pugliese
13. Città Metropolitana di Bari- Servizio Edilizia Pubblica e Territorio
14. Città Metropolitana di Bari- Servizio Ambiente

15. Regione Puglia- Ufficio Lavori Pubblici, struttura tecnica Provinciale di Bari (Ex Genio Civile)

16. Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Bari.

- che con nota pec del 22/01/2019 l'Autorità Idrica Pugliese ha comunicato:

“ ... non risultano sussistere argomenti di competenza del Servizio Idrico Integrato Regionale e pertanto motivi ostativi all'attuazione del Piano, per quanto di competenza.”

- che ad oggi non risulta pervenuto alcun contributo dai seguenti SCMA consultati:

1. Regione Puglia- Ufficio Strumentazione Urbanistica;
2. Regione Puglia- Servizio Assetto del Territorio- Ufficio Attuazione Paesaggistica;
3. Regione Puglia- Pianificazione e programmazione delle infrastrutture per la mobilità;
4. Regione Puglia- Ufficio ciclo Rifiuti e Bonifica;
5. Regione Puglia- Ufficio risorse Idriche;
6. Regione Puglia- Ufficio Ecologia, Programmazione politiche energetiche, VIA e Vas;
7. Autorità di Bacino della Puglia;
8. Acquedotto Pugliese AQP;
9. ARPA PUGLIA
10. Ferrovie del SUD-EST e Servizi Automobilistici
11. ENEL SPA
12. Citta Metropolitana di Bari- Servizio Edilizia Pubblica e Territorio
13. Citta Metropolitana di Bari- Servizio Ambiente
14. Regione Puglia- Ufficio Lavori Pubblici, struttura tecnica Provinciale di Bari (Ex Genio Civile)
15. Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Bari.

Espletate le procedure di rito, analizzati e valutati gli aspetti tecnico - amministrativi di Piano, anche alla luce dei contributi resi dai SCMA intervenuti nel corso del procedimento, si evidenziano le risultanze dalla istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del Piano sulla base dei criteri previsti dall'Allegato I alla parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Caratteristiche territoriali dell'area d'intervento

La pianificazione interessa l'intero territorio del Comune di Rutigliano, comprese le aree suburbane ed agricole. La rete ciclabile pianificata si estende complessivamente 83.945 m e rinviene anche da altri strumenti di pianificazione ciclabile sovraordinati a quello comunale, che sono stati recepiti integralmente nel Piano Urbano della Mobilità Ciclistica

Interventi previsti dal PUMC (obiettivi e azioni)

Oltre ad aver individuato percorsi ciclabili sia in ambito urbano che in ambito extraurbano, il PUMC ha individuato una serie di interventi da apportare utili alla moderazione del traffico, ad aumentare i livelli di sicurezza stradale, a minimizzare l'incidentalità urbana e, nel complesso a migliorare la qualità di vita cittadina.

I principi su cui il Piano fa riferimento sono:

- la riduzione delle velocità veicolari,
- l'incentivazione del cicloturismo;
- l'incentivazione dei collegamenti casa-lavoro e casa-scuola con mobilità dolce,
- la multimodalità sostenibile;
- il collegamento dei recettori territoriali alla rete lenta cittadina ed extraurbana.

Il perseguimento di tali principi implica una serie di azioni che L'Amministrazione dovrà portare avanti nel periodo di validità del PUMC, di seguito descritte sinteticamente:

- portare il limite di velocità a 30 km/h su tutte le strade in cui sono previsti percorsi ciclabili in sede promiscua;
- adottare adeguate soluzioni infrastrutturali e gestionali che limitino fisicamente le velocità lungo le strade in cui sono previsti percorsi ciclabili in sede promiscua;
- incentivare l'uso della bicicletta per gli spostamenti sistematici casa-scuola e casa-lavoro;
- adottare politiche a sostegno della mobilità sostenibile e della mobilità ciclistica.

Vincoli, tutele e indirizzi specifici

L'area in oggetto, a seguito dell'approvazione del PPTR, risulta interessata dalla presenza delle componenti geomorfologiche, idrologiche, botanico vegetazionali, culturali, percettive, suoli e sottosuolo.

Potenziati effetti attesi e specifiche risposte associate

Gli effetti sulle componenti ambientali sono da ritenersi pressoché nulli, in alcuni casi positivi (effetto sul rumore da traffico veicolare e sulla sicurezza stradale) poiché l'intervento è poco invasivo: gli unici effetti sulle componenti ambientali sono legati alla fase di cantiere e, pertanto, si esauriscono al termine della stessa.

In conclusione, sulla base del Rapporto Ambientale Preliminare, riportante i criteri previsti dall'allegato 1 del D.Lgs. 4/2008, della natura del Piano Urbano della Mobilità Ciclistica e del contesto territoriale in cui è inserito, tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, si procede a verificare la produzione di possibili impatti significativi e negativi del Piano di Lottizzazione sull'ambiente e sul patrimonio culturale ivi esistente ex art. 6 c.5 frl D.L.vo 152/2006 e smi.

Sul punto si ritiene che il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica ricadenti nel Comune di Rutigliano non produce alcun impatto significativo sul patrimonio culturale e paesaggistico ivi presente nella zona.

Per effetto il Piano Urbano della Mobilità Ciclistica, nella sua consistenza insediativa non risulta avere alcun impatto né significativo né negativo sull'ambiente circostante; ha, di contro:

- Garantire a tutti i cittadini modalità di spostamento che permettano loro di accedere alle destinazioni e ai servizi chiave;
- migliorare l'efficienza dei trasporti di persone e merci; incoraggiare la scelta della modalità di trasporto più sostenibile;
- sviluppare alternative alla domanda di mobilità;
- facilitare gli spostamenti e ridurre i tempi di percorrenza;
- Ridurre emissioni di gas climalteranti nel settore dei trasporti;
- Limitare l'esposizione umana a vari inquinanti atmosferici con misure a scala locale-generale;
- migliorare il profilo ecologico del parco veicolare;
- ridurre le emissioni di gas serra e ridurre consumi energetici;
- ridurre il rumore ambientale laddove necessario o preservare la qualità acustica dell'ambiente quanto questa è buona;
- Migliorare le condizioni di sicurezza;
- limitare l'esposizione umana a vari inquinanti atmosferici con misure a scala locale-generale (DIR . 208/50/CE);
- incrementare la vivibilità dei territori e delle città decongestionando gli spazi del traffico privato e recuperando aree favorendo la mobilità non motorizzata;
- Contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- garantire che le soluzioni adottate facciano un uso il più possibile efficiente dei fondi disponibili;

Tutto ciò premesso e vista la relazione istruttoria prot. n. 1431 del 23/01/2019, si dispone che il Piano in oggetto sia escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il presente provvedimento non sostituisce altri atti di assenso e/o altri pareri obbligatori per legge.

Copia del presente provvedimento va pubblicata all'albo pretorio del Comune di Rutigliano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 8 comma 5 della L. R. 44/2012.

Rutigliano, 23/01/2019

L'AUTORITA' COMPETENTE VAS
IL SEGRETARIO GENERALE F.F.
(Dott. Donato Pasqualicchio)